

**Direzione:** LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE**Area:****DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G11229 **del** 03/09/2025**Proposta n.** 31546 **del** 03/09/2025**Oggetto:**

DGR n. 456 del 20/06/2024 e successivo Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, sottoscritto in data 1/07/2024 - Lavori di "Ristrutturazione dell'immobile denominato ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio". - CUP COLLEGATO: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - CUP COLLEGATO: F19I25000220001 (Adeguamento antincendio) - Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica - Autorizzazione al subappalto al Dott. Geol. Francesco Antonini

Proponente:Estensore **MARIANI LIVIA** _____ *firma elettronica* _____Responsabile del procedimento **LUPO MORGANA** _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale **L. MARTA** _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: DGR n. 456 del 20/06/2024 e successivo Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, sottoscritto in data 1/07/2024 - Lavori di “*Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca d’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti - Verifica della vulnerabilità sismica e interventi di adeguamento antincendio*”. - **CUP COLLEGATO: F13C25000220001 (Vulnerabilità sismica) - CUP COLLEGATO: F19I25000220001 (Adeguamento antincendio)** - Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica - Autorizzazione al subappalto al Dott. Geol. Francesco Antonini.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del*

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025 n. 477 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture” all'Ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08386 del 02/07/2025 relativo all'organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti Pubblici*”;

PREMESSO che:

- con Decreto adottato dal Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 198 del 6 maggio 2022 sono state dettate le “*Disposizioni applicative per la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio e antisismico degli istituti archivistici e per l'acquisto di immobili destinati agli Archivi di Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 364 e 365, della legge 30 dicembre 2021, n. 234*”;
- l'allegato 1 al citato Decreto interministeriale n. 198/2022 contiene la ripartizione delle risorse messe a disposizione della Direzione Generale Archivi, individuata quale soggetto attuatore per la realizzazione delle diverse linee di intervento indicate dal Decreto e descritte specificamente nelle Tabelle da A) a E) dell'allegato 1;
- in particolare,
 - nella Tabella C), denominata “*Indagini di verifica della vulnerabilità sismica*”, sono ripartite tra le diverse sedi regionali degli Archivi di Stato le somme destinate all'esecuzione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica degli edifici, tra i quali risulta essere l'Archivio di Stati di Rieti, allocato presso la sede della ex filiale della Banca d'Italia di Rieti, in Via Garibaldi, per un valore stimato di € 25.045,71;
 - nella Tabella E), recante “*Spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio*”, sono riportate, tra altro, le risorse finanziarie assegnate alla sede ex filiale della Banca d'Italia di Rieti per € 3.080.109,00;
- l'immobile suddetto risulta nella disponibilità del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi come da atto di compravendita a rogito del Notaio dott. Paolo Castellini Rep. 87819 Rog. 25673 del 16.10.2023, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma 1 in data 17 ottobre 2023 al n.27773 Serie 1 T e successivo verbale di consegna del 26.02.2024, AGD Lazio reg. uff. 2470 del 26.02.2024, con cui l'immobile di proprietà dello Stato è stato consegnato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale del Lazio al Ministero della Cultura, Direzione generale Archivi, per essere utilizzato ad uso dei servizi dell'Archivio di Stato di Rieti;

- per la realizzazione delle sopra citate linee di intervento, di cui alle Tabelle C) ed E), consistenti nell’effettuazione del servizio di verifica della vulnerabilità sismica dell’edificio e nell’esecuzione dei lavori per l’adeguamento antincendio, è necessario procedere all’espletamento di procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi, per procedere alla realizzazione e acquisizione di lavori, servizi e forniture di propria competenza in relazione alle caratteristiche delle proprie professionalità interne ha ritenuto necessario ricorrere alla collaborazione di un Ente con specifica e consolidata esperienza in materia di contratti pubblici, la Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica competente in materia di acquisizione dei servizi tecnici e dei lavori;
- tali forme di collaborazione tra amministrazioni ed enti sono previste dall’articolo 15 della legge n. 241/1990;
- il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, con nota prot. n.8682 del 22 aprile 2024, acquisita al protocollo regionale con il n. 619754 del 10/05/2024, ha chiesto alla Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica di espletare la funzione di stazione appaltante, mediante sottoscrizione di un Accordo istituzionale ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990, per i lavori di ristrutturazione dell’immobile ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, sita in via Garibaldi 263 a Rieti, da destinare a sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- la Giunta Regionale, con la Deliberazione n. 456 del 20/06/2024 ha approvato, ai sensi dell’art.15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., lo “Schema di accordo istituzionale” tra il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica, avente ad oggetto l’attribuzione del ruolo di “Soggetto Attuatore” alla Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica per l’indizione delle procedure di acquisizione dei servizi e dei lavori che si renderanno necessarie per la ristrutturazione dell’immobile denominato ex BANCA D’ITALIA, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti;
- il citato l’Accordo Istituzionale tra il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi e la Regione Lazio, Direzione Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica è stato sottoscritto in data 1/07/2024, approvato dal Ministero della Cultura con Decreto n. 670 del 04/07/2024 e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 12/07/2024 con n. 1985;
- nell’allegato 1 al Decreto Interministeriale n. 198/2022 è indicato il cronoprogramma per l’utilizzo dei fondi in relazione alle diverse linee di intervento, il cui rispetto è prescritto all’art. 6 del citato Decreto, pena la revoca del finanziamento;
- con la sottoscrizione dell’Accordo, la Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica ha assunto il ruolo di stazione appaltante per il citato intervento sull’immobile;
- l’art. 15, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

- con Determinazione n. G10800 del 13/02/2025 è stato individuato, ai sensi del cit. art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto per l’attuazione dell’intervento denominato “Ristrutturazione dell’immobile denominato ex Banca D’Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell’Archivio di Stato di Rieti” l’Ing. Morgana Lupo, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l’Ufficio di staff Supporto tecnico-amministrativo della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, oggi Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture

PREMESSO, inoltre, che:

- ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo sottoscritto, il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Servizio I, in qualità di Soggetto Beneficiario:
 - a) *provvede alla programmazione dell’intervento ai sensi dell’articolo 37 del decreto legislativo n. 36 del 2023, in quanto titolare dell’intervento;*
 - b) *trasferisce al Soggetto Attuatore, in unica soluzione le somme disponibili e necessarie alla progettazione e realizzazione dell’intervento;*
 - c) *pone a disposizione del Soggetto Attuatore tutta la documentazione tecnico-amministrativa in proprio possesso afferente all’immobile ed all’intervento;*
 - d) *fornisce al Soggetto Attuatore il quadro delle esigenze quali-quantitative da soddisfare con l’intervento, sulla base del quale verrà avviata la progettazione dello stesso;*
- in relazione alla lett. a) del precedente elenco, con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.012025, prot. n. 1804, la Direzione Generale Archivi ha comunicato che *“L’intervento non risulta inserito nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale in quanto è finanziato ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e regolato dal Decreto interministeriale MiC-MEF n. 198/2022”, precisando altresì “in merito all’art. 6 – “Revoca del finanziamento” del Decreto interministeriale n. 198/2022...che i fondi indicati nel Cronoprogramma – All. 1 potranno essere impegnati entro l’ultima annualità indicata, ossia nel 2025”;*
- in relazione alla lett. b) del precedente elenco:
 - con decreto del Direttore generale Archivi del 04/07/2024, n. 670, unitamente all’approvazione dell’Accordo istituzionale (art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241), sono stati trasferiti i fondi pari ad € 3.080.109,00, inseriti nella Tabella E, recante “Spese la realizzazione di interventi di adeguamento antincendio” del Decreto interministeriale MiC-MEF n. 198/2022, destinate alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti;
 - risultano altresì trasferite al bilancio regionale le ulteriori risorse del citato decreto interministeriale destinate alla sede ex filiale della Banca d’Italia di Rieti, inserite in Tabella C), denominata “Indagini di verifica della vulnerabilità sismica” pari ad € 25.045,71;
- con nota regionale prot. n. 286740 del 6.3.2025, riscontata positivamente con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 07.03.2025, prot. n. 1804, è stato richiesto alla Direzione Generale Acquisti *per completare, come necessario, le indagini e lo studio di vulnerabilità sismica sull’immobile, nulla osta a procedere con l’affidamento contestuale dei servizi finalizzati allo studio di vulnerabilità sismica dell’immobile ed alla progettazione (PFTE) degli interventi antincendio e connessi utilizzando entrambi i finanziamenti, in considerazione:*

- dell'insufficienza delle sole risorse di tabella C per il fine stabilito;
 - della integrazione/stretta connessione tra le finalità di cui alla tabella C ed E del Decreto interministeriale MiCMEF, n. 198/2022, sussistendo la necessità di effettuare preliminari studi (oltre che interventi) sulla struttura dell'immobile, in considerazione dei carichi aggiuntivi sui solai connessi alla prevista sistemazione di contenitori mobili di conservazione protetta con dispositivo Blockfire per finalità antincendio;
- in relazione alla lett. d) dell'art.6 dell'Accordo sottoscritto, il Ministero della cultura, Direzione Generale Archivi - Servizio I, in qualità di Soggetto Beneficiario, con nota MIC/MIC_DG-A_Serv I del 26.03.2025, prot. n. 7060 (acquisita al Prot. Reg. n. 0379736 del 28/03/2025) ha trasmesso il documento di indirizzo alla progettazione (art. 3, dell'All. I.7, del D.Lgs 36/2023), unitamente agli allegati ivi richiamati, relativo all'intervento di Ristrutturazione dell'immobile denominato *ex Banca d'Italia, sito a Rieti in via G. Garibaldi n. 263 da destinare a nuova sede dell'Archivio di Stato di Rieti. Verifica della Vulnerabilità Sismica e Interventi di Adeguamento Antincendio.*
- in virtù della stipula della menzionata intesa, sottoscritta fra la questa Direzione e il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archivi, alla luce del DIP trasmesso dalla Direzione Generale Archivi, con Determinazione a contrarre n. G05198 del 29.04.2025, per le considerazioni ivi riportate, si è disposta l'autorizzazione all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, anche "Codice") dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica relativi all'intervento in oggetto, stante l'importo stimato complessivo dell'appalto inferiore alla soglia di € 140.000,00;
- con la medesima Determinazione n. G05198 del 29.04.2025 sono stati approvati i relativi atti dell'affidamento, nei quali, tra l'altro, sono stati esplicitati l'oggetto del servizio da affidare, con individuazione delle prestazioni richieste all'affidatario e i criteri dell'affidamento. In particolare:
- in applicazione dell'art. 44 del Codice, stante la complessità dell'intervento (che comporta la necessità di integrazione di diverse tipologie di opere, riferite ad un immobile di indubbio pregio architettonico), è stata valutata positivamente l'opportunità di procedere, ai sensi dell'Art. 44, c.1 del Codice, all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base di un Progetto di Fattibilità Tecnico Economico di cui all'art. 41 e All. I.7 del Codice, potendo risultare più agevole la fase di realizzazione dell'opera in termini di organizzazione, risoluzione di aspetti operativi specifici, tempistiche, ecc. e permettendo, altresì, di rispettare la tempistica dettata dal Cronoprogramma dell'Allegato 1 al DM citato, per la quale si rende necessario impegnare le risorse entro i termini (e.f. 2025) indicati dal Soggetto Beneficiario con la nota sopracitata MIC/MIC_DG-A_Serv I del 28.01.2025, pena la revoca del finanziamento;
 - è stato indicato che nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di Appalto integrato, ai sensi del D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, art. 44, si dovrà tener conto di quanto previsto in merito dall'All. I.7 del Codice Contratti e dei richiami contenuti agli artt. 14, comma 2 e 21 dell'All. I.7 stesso;
 - alla luce dell'art. 41, comma 15 *quater* del Codice e dell'interpretazione resa dal MIT con il parere 3330/25, secondo il quale "*...l'importo del corrispettivo per l'affidamento diretto non può in nessun caso essere inferiore all'80% dell'importo dello stesso corrispettivo calcolato con le modalità previste dall'allegato I.13 al codice sui contratti*

pubblici”, a seguito di attenta ponderazione delle caratteristiche dell’affidamento in oggetto, nell’ambito della propria discrezionalità e considerato che l’affidamento di cui trattasi non è una procedura competitiva, la Stazione Appaltante ha stabilito di ridurre il corrispettivo stimato per i servizi di € 133.215,10, calcolato con le modalità dell’Allegato I.13, nella misura del 15%, rideterminandolo nella somma di € 113.232,83, comprensiva delle spese ed oneri accessori e al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

- con determinazione G08632 del 07/07/2025 si è proceduto, tra l’altro, ad affidare i servizi tecnici di Verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica all’Operatore economico STUDIO AMATI s.r.l. con sede legale in Roma, Via Cristoforo Colombo, n. 283/a - 00147; C.F. e Partita IVA 05299421007, che ha offerto il ribasso del 0,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 113.232,83, IVA e Oneri previdenziali e assistenziali esclusi, per un importo complessivo lordo pari ad € 143.669,81;
- in data 23/07/2025 è stato sottoscritto il contratto per l’affidamento del servizio con lo STUDIO AMATI s.r.l., in corso di registrazione;
- in data 30 luglio 2025 è stato sottoscritto il verbale di consegna del servizio;
- con nota del 28/07/2025, acquisita al prot. reg. n. 781449 del 29/07/2025, lo STUDIO AMATI s.r.l. ha chiesto l'autorizzazione a subappaltare al Dott. Geol. Francesco Antonini, con sede legale in Stimigliano (RI), via Lambruschina Nord, n. 39, codice fiscale NTNFC85M07H501J, P.IVA 01149590570, l’attività di redazione della Relazione geologica per l’importo di € 1.864,72 oltre IVA e oneri di legge;
- con la *medesima* nota, sopra citata, lo STUDIO AMATI s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione:
 - Contratto di subappalto;
 - Autodichiarazione di assenza di cause di esclusione;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all’ordine dei Geologi;
 - Dichiarazione relativa alla tracciabilità finanziaria;
- l’art. 119, comma 16, del D.lgs. 36/23 prevede che “la stazione appaltante rilascia l’autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, quando ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa”;

TENUTO CONTO che il RUP ha verificato il possesso dei requisiti di partecipazione in capo all’operatore economico, Dott. Geol. Francesco Antonini, sopra citato, circa il possesso dei requisiti generali e speciali, attraverso l’utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell’art. 99 del D.lgs. 36/23 e attraverso specifiche richieste verso gli Enti competenti;

ACCERTATO che, in adempimento a quanto disposto all’art. 119 del D.lgs. 36/2012, lo Studio Amati s.r.l., aggiudicatario del servizio di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica,

- ha espresso già all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare l'attività di redazione della Relazione geologica di cui sopra;
- ha provveduto a trasmettere copia del contratto di subappalto stipulato con la ditta subappaltatrice, sottoscritto in data 28/07/2025;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2012 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria ed al fine di poter dare corso all'espletamento del servizio quanto prima;

RILEVATO che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

PRECISATO che ai sensi del comma 6 dell'art.119 del D.lgs. 36/2023, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;

PRESO ATTO che, secondo quanto previsto dal bando e disciplinare di gara, per le prestazioni relative al subappalto in oggetto l'importo ammonta ad € 1.864,72 oltre IVA ed oneri di legge;

RITENUTO di dover autorizzare lo STUDIO AMATI s.r.l., affidatario del servizio citato in premessa, a subappaltare al Dott. Geol. Francesco Antonini, con sede legale in Stimigliano (RI), via Lambruschina Nord n. 39, codice fiscale NTNFC85M07H501J, P.IVA 01149590570, l'attività di redazione della Relazione geologica per l'importo di € 1.864,72 oltre IVA e oneri di legge;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare lo STUDIO AMATI s.r.l., affidatario dei servizi di verifica della vulnerabilità sismica e statica, redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per appalto integrato, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, redazione della Relazione Geologica relativi all'intervento in oggetto, a subappaltare al Dott. Geol. Francesco Antonini, con sede legale in Stimigliano (RI), via Lambruschina Nord n. 39, codice fiscale NTNFC85M07H501J, P.IVA 01149590570, l'attività di REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA per l'importo di € 1.864,72 oltre IVA e oneri di legge;
2. di precisare, comunque, che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023;
3. di trasmettere copia della presente determinazione ad entrambi gli operatori economici interessati dal presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Luca Marta